

Comune di COMABBIO

Provincia di VARESE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

- ◆ Il sottoscritto Dott. FULVIO BENETTI di SAN ZENO NAVIGLIO (BS) C.F. BNTFLV64T11B157K revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 06.11.2018;
- ◆ ricevuta in data 08.04.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020 approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 31.03.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
- ◆ Conto del bilancio;
- ◆ Stato patrimoniale . Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ il Regolamento di Contabilità, aggiornato in base ai principi del D.LGs n. 118/2011, approvato con Deliberazione C.C. n. 42 del 20.12.2016 successivamente modificato ed aggiornato con deliberazione C.C. n. 23 del 28.09.2017 ;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ nel corso dell'esercizio 2020 il Revisore Unico **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.
- ◆ nel corso dell'esercizio il Revisore ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo

di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dallo stesso Revisore Unico.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL

Comabbio li 12.04.2021

IL REVISORE UNICO
Fulvio Beccoli

PREMESSA

Il Comune di COMABBIO registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1186 abitanti.

Il Revisore Unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità *"Preconsuntivo o Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo"*.

Al riguardo **non sono segnalati errori** comune non bloccanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

-non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

-dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

-che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

-che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

-nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro

del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

N.B.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2020 le seguenti risorse:

Contributo disinfestazione e sanificazione art. 114 D.L18/2020 €. 2.638,20

Fondo finanziamento lavoro straordinario art.115 decreto D.L18/2020 €. 144,47

Trasferimento Compensativo Tosap art.181 DL 34/2020 €. 1.352,90

Contributo art.106 del DL 34/2020 funzioni fondamentali €. 170.182,15

Contributi per misure urgenti di solidarietà alimentare (OCDPC 658/2020) €. 12.564,70

Trasferimenti da donazioni per integrazioni fondo solidarietà alimentare €. 2.070,00

L'Organo di revisione ha espresso nel corso dell'esercizio 2020 parere alle seguenti variazioni di bilancio avente ad oggetto le suddette risorse.

1. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	3.253.295,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	3.253.295,26
Differenza	0,00

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto come segue:

- Verifica di cassa 1 trimestre 2020 verbale del 06/04/2020
- Verifica di cassa 2 trimestre 2020 verbale del 15/07/2020
- Verifica di cassa 3 trimestre 2020 verbale del 15/10/2020
- Verifica di cassa 4 trimestre 2020 verbale del 15/01/2021

Con verbale del 15/01/2021 ha accertato pertanto l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2020 nell'importo così come sopra riportato.

Il Revisore unico ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento di cui al d.lgs. 231/2002.

Il Revisore Unico ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale del 02.03.2021 prot. 966 sulla delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 9) = 16.20 %

Pagamenti in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 7) = 81.45 %

Si può sviluppare analisi per totali se non vi sono particolari criticità oppure in caso contrario per singolo titolo evidenziando le poste più critiche.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 è la seguente:

		2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1		4.846,52	13.237,44	13.675,77	15.669,68	30.338,22	118.560,09	196.327,72
Titolo 2						60,00	5.426,50	5.486,50
Titolo 3		324.093,45	276.470,43	25.165,27	270.592,41	313.922,92	130.956,70	1.341.201,18
Titolo 4						29.047,00	70.000,00	99.047,00
Titolo 5						0,00	0,00	0,00
Titolo 6						0,00	0,00	0,00
Titolo 7						0,00	0,00	0,00
Titolo 9		2.295,20				0,00	5,64	2.300,84
Totale	0,00	331.235,17	289.707,87	38.841,04	286.262,09	373.368,14	324.948,93	1.644.363,24

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 è la seguente:

		2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1		386,62	733,34	17.327,53	9.699,10	22.482,86	127.980,46	178.609,91
Titolo 2						732,00	18.721,46	19.453,46
Titolo 3						0,00	0,00	0,00
Titolo 4						0,00	0,00	0,00
Titolo 5						0,00	0,00	0,00
Titolo 7		9.846,70	12.147,11	4.777,00	8.368,41	4.470,80	14.277,48	53.887,50
Totale	0,00	10.233,32	12.880,45	22.104,53	18.067,51	27.685,66	160.979,40	251.950,87

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2020 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			3.253.295,26
RISCOSSIONI	260.856,09	1.056.812,99	1.317.669,08
PAGAMENTI	249.602,87	908.791,79	1.158.394,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			3.412.569,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			3.412.569,68
RESIDUI ATTIVI	1.319.414,31	324.948,93	1.644.363,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	90.971,47	160.979,40	251.950,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			20.341,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			214.933,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			4.569.706,86

La conciliazione tra risultato di competenza 2020 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	311.990,73
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	103.404,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa	235.275,19
SALDO FPV	-131.870,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	21.008,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.025,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.983,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	311.990,73
SALDO FPV	-131.870,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.983,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	330.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.078.870,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	4.569.706,86

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	4.191.528,39	4.409.570,42	4.569.706,86
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	981.832,10	1.117.911,42	1.125.425,76
Parte vincolata (C)	3.127.544,86	3.204.965,96	3.353.128,61
Parte destinata agli investimenti (D)	14.684,54	1.212,23	1.212,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	67.466,89	85.480,81	89.940,26

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2019 nel corso dell'esercizio 2020 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	1.117.911,42	3.204.965,96	1.212,23	85.480,81	4.409.570,42
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				35.000,00	35.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti				7.700,00	7.700,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata		287.000,00			287.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			1.000,00		1.000,00
Valore delle parti non utilizzate	1.117.911,42	2.917.965,96	212,23	42.780,81	4.078.870,42
Totale	1.117.911,42	3.204.965,96	1.212,23	85.480,81	4.409.570,42

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	1.115.633,42	0,00	0,00	2.278,00	1.117.911,42
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.115.633,42	0,00	0,00	2.278,00	1.117.911,42
Totale	1.115.633,42	0,00	0,00	2.278,00	1.117.911,42

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	1.212,23	0,00	0,00	3.203.753,73	3.204.965,96
Utilizzo parte vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.212,23	0,00	0,00	3.203.753,73	3.204.965,96
Totale	1.212,23	0,00	0,00	3.203.753,73	3.204.965,96

Il Revisore Unico ha verificato che i saldi riportati nelle tabelle a1, a2 e a3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

Il Revisore Unico ha verificato che il totale riportato nell'ultima colonna dei prospetti a1, a2 e a3 **è coerente** con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico ha verificato che nell'avanzo vincolato **è correttamente** riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico ha verificato **la corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Revisore Unico ha verificato che non sono presenti crediti stralciati dal conto del bilancio

N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione 2020 è stato calcolato sulle seguenti entrate (indicare le entrate individuate dall'Ente) ed è pari a €1.109.650,61.

Fondo anticipazione liquidità (eventuale)

Qualora l'ente abbia attivato il FAL, il Revisore Unico ha verificato la **corretta o non corretta** contabilizzazione. – Non esiste la fattispecie.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **€10.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate (eventuale)

Non esiste la fattispecie .

Fondo indennità di fine mandato

È **stato costituito** il fondo per indennità di fine mandato per un importo di **€1.475,15**

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €4.300,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2020, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		317.183,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	141.397,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	178.432,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-2.645,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-133.882,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		131.236,85
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		193.636,07
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	252.286,50
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-58.650,43
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-58.650,43
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		510.820,02
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		141.397,15
Risorse vincolate nel bilancio		430.719,26
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-61.296,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-133.882,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		72.586,42

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 510.820,43
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 61.296,39
- W3 (equilibrio complessivo): € 72.586,42

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

Si precisa che l'indicatore W2 risulta negativo in quanto si è proceduto a vincolare la somma complessiva di €. **178.432,76** quale quota contributo art. 106 del d.l.2020 - risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, in quanto non ancora rendicontate.

Successivamente alla compilazione della certificazione fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che dovrà essere trasmessa entro il 31 maggio 2021, si provvederà a rettificare l'allegato A2 –fondi vincolati del Rendiconto Esercizio 2020.

Non sono presenti debiti fuori bilancio

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	575.400,00	545.900,00	524.924,71	94,9%	96,2%
Titolo 2	53.645,00	253.702,55	239.034,92	472,9%	94,2%
Titolo 3	563.950,00	574.550,00	372.054,51	101,9%	64,8%
Titolo 4	80.000,00	133.000,00	77.068,44	166,3%	57,9%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	0,00	0,00	0,00		
Titolo 9	547.000,00	547.000,00	168.679,34	100,0%	30,8%
TOTALE	1.819.995,00	2.054.152,55	1.381.761,92	112,9%	67,3%

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	1.033.294,00	1.237.922,15	801.808,55	119,8%	64,8%
Titolo 2	239.000,00	702.633,88	98.582,71	294,0%	14,0%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	701,00	701,00	700,59	100,0%	99,9%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	547.000,00	547.000,00	168.679,34	100,0%	30,8%
TOTALE	1.819.995,00	2.488.257,03	1.069.771,19	136,7%	43,0%

Il Revisore Unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore Unico ha verificato che il FPV **sia stato correttamente determinato** in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale del 02.03.2021 Prot n. 966).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	16.320,60	20.341,65
FPV di parte capitale	87.083,88	214.933,54
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	103.404,48	235.275,19

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	14.396,53	16.320,60	20.341,65
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	11.858,93	13.049,08	13.804,05
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.537,60	3.271,52	2.537,60
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	4.000,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	157.802,31	87.083,88	214.933,54
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	157.022,64	87.083,88	188.809,32
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	779,67	0,00	26.124,22
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	13.804,05
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	6.537,60
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	20.341,65

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	545.900,00	524.924,71	406.364,62	77,41
Titolo II	253.702,55	239.034,92	233.608,42	97,73
Titolo III	574.550,00	372.054,51	241.097,81	64,80
Titolo IV	133.000,00	77.068,44	7.068,44	9,17
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Analisi delle entrate

Il Revisore Unico analizza l'andamento di alcune tipologie di entrata.

Recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	8.000,00	5.805,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.000,00	5.805,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 13.937,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 3.433,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 10.503,01	
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2018	2019	2020
Accertamento	14.921,43	16.347,64	7.068,46
Riscossione	14.921,43	16.347,64	7.068,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2018	2019	2020
importo	0,00	6.853,06	0,00
Spese correnti	836.268,06	808.316,26	801.808,55
% x spesa corrente	0,00	0,85	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	642.784,39	544.115,89	269.896,03
riscossione	236.640,87	245.592,72	193.896,03
%riscossione	36,81	45,14	71,84

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	642.784,39	544.115,89	269.896,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	283.407,00	158.357,00	51.459,00
Entrata netta	359.377,39	385.758,89	218.437,03
destinazione a spesa corrente vincolata	126.529,55	124.632,24	114.506,61
% per spesa corrente	35,21%	32,31%	52,42%
destinazione a spesa per investimenti	18.992,67	5.368,00	0,00
% per Investimenti	5,28%	1,39%	0,00%

L'ente ha provveduto all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno.

Spese

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2019	2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	220.539,62	221.186,91	647,29
102	imposte e tasse a carico ente	16.103,44	16.601,85	498,41
103	acquisto beni e servizi	442.806,05	477.692,75	34.886,70
104	trasferimenti correnti	104.236,86	57.143,21	-47.093,65
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	192,35	166,81	-25,54
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	548,92	1.206,00	657,08
110	altre spese correnti	23.889,02	27.811,02	3.922,00
TOTALE		808.316,26	801.808,55	-6.507,71

Macroaggregati spesa conto capitale		2019	2020	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	399.895,56	70.336,93	-329.558,63
203	Contributi agli investimenti	0,00	20.256,00	20.256,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	7.989,78	7.989,78
TOTALE		399.895,56	98.582,71	-301.312,85

Spesa di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **€ 24.408,81**
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **€ 279.275,56**
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti inf. a 1000 ab.) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	259.066,96	221.186,91
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	14.750,25	14.961,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	5.458,57	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	279.275,78	236.148,76
(-) Componenti escluse (B)	0,00	7.969,23
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	7.215,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	279.275,78	228.179,53

L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvata con delibera n.40 del 27/07/2020, ha accertato che l'ente rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente **virtuoso**.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:

in data 26.07.2019 prot.2646

- Parere su ipotesi Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del comparto del Comune di Comabbio parte economica anno 2020 in data 30.11.2020 prot.4254 del 01.12.2020

L'ente **risulta** aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2020 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020.

4. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel caso in cui nell'esercizio 2020 il Comune abbia fatto ricorso all'indebitamento, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	4.621,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	700,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	3.921,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	5.947,43	5.297,01	4.621,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	650,42	675,05	700,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.297,01	4.621,96	3.921,37
Nr. Abitanti al 31/12	1.185,00	1.186,00	1.232,00
Debito medio per abitante	4,47	3,90	3,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	216,98	192,35	166,81
Quota capitale	650,42	675,05	700,59
Totale fine anno	867,40	867,40	867,40

5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico **non ha potuto procedere all'asseverazione**, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/ credito con gli organismi partecipati in quanto, alla data della presente relazione, la Società Alfa srl con sede in Varese non ha provveduto a rispondere alla nota Pec dell'Ente in data 15.02.2021 Prot. 752 di richiesta della " Nota informativa contenente verifica dei crediti e debiti reciproci - anno 2020".

Pertanto si procederà all'adempimento di cui sopra non appena perverrà la documentazione necessaria.

Dal confronto non sono emerse **criticità** (includere se sono stati effettuati interventi a favore delle società partecipate a causa del covid-19).

6. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.066.215,31	10.373.470,47	-307.255,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.975.797,44	3.781.841,58	193.955,86
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.042.012,75	14.155.312,05	-113.299,30
A) PATRIMONIO NETTO	13.601.561,31	13.705.563,40	-104.002,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.775,15	2.278,00	13.497,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	255.872,24	346.221,57	-90.349,33
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	168.804,05	101.249,08	67.554,97
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.042.012,75	14.155.312,05	-113.299,30
TOTALE CONTI D'ORDINE	221.471,14	90.355,40	131.115,74

I crediti **sono conciliati** con i residui attivi ed accertamenti pluriennali. I debiti sono conciliati o non sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

Il Revisore Unico ha verificato che gli inventari **sono** stati aggiornati con riferimento al 31/12/2020.

N.B. Si ricorda che il DM 10/11/2020 precisa che nel caso in cui il fondo di dotazione negativo sia determinato dall'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione.

7. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

8. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Comabbio lì 12.04.2021

IL REVISORE UNICO

Fulvio Benetti